

TEATRO Al Crt «Gli aghi e l'oppio» del canadese Robert Lepage

Manifesto di ordinaria infelicità

Un solo attore in scena (l'argentino Nestor Saied) per raccontare le angosce dell'uomo moderno

Come vincere i grandi mali del secolo: l'angoscia, la poca stima di sé, il dolore d'amore? Robert Lepage, che poco più di quarant'anni è considerato uno dei registi di punta della ribalta mondiale, pensa che sia impossibile o che i tentativi possano essere, al limite, due: gli aghi dell'agopuntura e la droga.

Del resto il titolo di un suo recente spettacolo in scena con ottimo successo al Crt di viale Alemagna, dichiara la questione fin nel titolo: *Gli aghi e l'oppio* performance multimediale con musiche originali di Robert Caux, eseguite dal vivo da Pierluigi Calzolari, che si mescolano alle note della tromba di Miles Davis. Sul palcoscenico un attore solo, l'argentino Nestor Saied, che recita in italiano (di Franco Quadri), dopo averlo fatto in spagnolo e in francese.

In sintonia con le scelte del celebrato regista quebecchese la vicenda attorno alla quale si struttura questo spettacolo visionario e multimediale, non percorre una strada sola. A intrecciarsi, infatti, attraverso fili sottili che hanno a che fare con la predestinazione, ci sono tre vicende: il ritorno in aereo a Parigi di Jean Cocteau da un suo viaggio negli Stati Uniti, nel 1949, che gli ispirò la celebre Lettera agli americani; il viaggio a Parigi di Miles Davis che conosce e si innamora di Juliette Greco e la vicenda personale di Lepage che, sempre a Parigi, quarant'anni dopo, soffre il mal d'amore in una stanza d'albergo (la numero 9 dell'Hotel La Luisiane), quella in cui Jean Paul Sartre ha scritto alcuni

romanzi e che, dopo di lui, è stata della Greco.

Queste storie che si intrecciano vengono «scritte» in scena da Nestor Saied che, appeso per la vita a fili d'acciaio, si muove a mezz'aria sopra un quadrato trasparente-lavagna-schermo- mondo che può inghiottirlo e che può trasformarsi in un cielo stellato, in una spirale d'angoscia, nel gorgo della droga, nello schermo su cui proiettare fotogrammi di un vecchio filmato con Juliette Greco, alcune foto di Jean Cocteau, le immagini di una bellissima Jeanne Moreau in Ascensore per il patibolo di Louis Malle con le musiche di Davis, mentre, appese a un ponteggio di ferro, in alto, girano in continuazione le eliche dell'aereo immaginario che riporta in Francia Cocteau.

Quello che preme a Lepage è dirlo, attraverso le azioni dei suoi protagonisti - Cocteau, Davis, se stesso - che l'unico modo, oltre all'agopuntura, per sfuggire al dolore è l'oppio per Cocteau, l'eroina per Davis e forse per Lepage stesso. Soprattutto gli interessa parlarci, con le sue immagini in movimento, dentro trame da romanzo giallo, di un'epoca come la nostra, apparentemente incapace di reagire al dolore. Grazie alla bravura di Nestor Saied, attore e «acrobata» che ha anche un cuore, *Gli aghi e l'oppio* si trasforma nel manifesto della nostra ordinaria infelicità, di tre personaggi malati d'amore e di droghe. Da vedere e da discutere.

Maria Grazia Gregori



Nestor Saied in «Les aiguilles et l'opium» di Robert Lepage



La percussionista Evelyn Glennie

APERITIVO IN CONCERTO

Evelyn Glennie al Manzoni La musica oltre l'handicap

Suona a piedi nudi, usando il suo corpo come unica cassa di risonanza. La percussionista Evelyn Glennie, scozzese, trentatreenne, è infatti non udente.

Questa limitazione fisica non le ha impedito di diventare una grande rappresentante del suo strumento, e vantare una lunga serie di premi e di prestigiose collaborazioni in grandi orchestre come la New York Philharmonic e con direttori quali Lorin Maazel, George Solti, Seiji Ozawa.

A Milano, domani mattina nell'ambito di «Aperitivo in concer-

to» presso il Teatro Manzoni (ore 11, lire 15.000), la Evelyn suona con il suo accompagnatore abituale, il pianista Philip Smith. In Italia, la percussionista, che suona strumenti di tutto il mondo, è già venuta nel '95 all'Accademia di Santa Cecilia a Roma.

Ha collaborato anche con la cantante pop Bjork e con il percussionista brasiliano Nana Vasconcelos. Per questo concerto la Glennie ha preparato un programma di composizioni di autori contemporanei, tra cui John Psathas e Ian Finkel.

Escono dal letargo i dinosauri sull'Adda

Dopo il letargo invernale si risvegliano i dinosauri del Parco della preistoria che riapre oggi i battenti. Immersi nel bosco che costeggia la sponda cremonese dell'Adda, sono disposti in ordine evolutivo e cronologico trenta ricostruzioni di animali e uomini preistorici (fra cui il gigantesco Tyrannosaurus Rex). Oltre alla preistoria è possibile vedere centinaia di animali in semilibertà (cervi, daini, pavoni, zebre e moltissime specie di uccelli) e visitare la mostra di reperti fossili e minerali. All'interno del parco sono predisposte aree attrezzate per picnic con barbecue e legna, aree coperte, parco-giochi e labirinto per grandi e piccoli.

L'orario di apertura del Parco della preistoria è dalle 9 al tramonto. Biglietti: 14.000 adulti, 10.000 anziani e ragazzi sino ai 13 anni, gratuito per i bambini sotto i 3 anni. Il Parco della preistoria è a 25 km da Milano e si raggiunge percorrendo la strada provinciale Rivoltana. Per informazioni: tel. 0363.78184-370250.

CLASSICA

Coro in San Marco. Alle 20.30 nella Basilica di San Marco concerto del Coro del Teatro alla Scala, diretto dal Maestro Roberto Gabbiani. Tema della serata «Verso Donizetti, itinerario polifonico nelle Cappelle bergamasche». Posto unico lire 20.000; Infotel Scala 7200.3744.

Simon Boccanegra. Alle 21 al Centro culturale Rosetum di via Pisanello 1 una selezione di brani dal Simon Boccanegra di Giuseppe Verdi. Al pianoforte Luis Baraglia, coro Rosetum diretto da Umberto Balestrini. Ingresso lire 25.000, ridotti lire 20.000.

Conservatorio. Alle 17 al Conservatorio concerto dell'orchestra dei Pomeriggi musicali diretta da Claire Gibault, al pianoforte Pietro de Maria. In programma musiche di Vacchi («Dai Calanchi di Sabbionno»), Chopin (Secondo concerto per pianoforte e orchestra) e Schubert (Sinfonia n. 4 Tragica).

JAZZ-POP-ROCK

Tutti in scena. Dalle 22 all'Associazione Porte Aperte di via Mora 3 Saturday Jazz Live, jam session aperta a tutti i musicisti che avranno la possibilità di esibirsi in formazioni estemporanee. Ingresso con tessera lire 10.000.

Metal nostrano. Il Palaconcerti Aquatica ospita oggi «Italian Gods of Metal», kermesse di nove ore interamente dedicata al metal nostrano con Extrema, Eldritch e al-

SCELTI PER VOI



Al Ciak per la Cambogia e nove ore di «metal»

tri gruppi. Apertura cancelli ore 10; ingresso lire 27.000 più diritti di prevendita.

Pro terremotati. Alle 21 al Binarozero di via Porro Lambertenghi 6 concerto Umbria Live con la partecipazione di tre gruppi emergenti della zona: Special Guest, P.T.O. e Ala Mescalera. Ingresso 10.000 lire. Il ricavato della serata sarà devoluto a favore dei terremotati di Umbria e Marche.

Leoncavallo. Alle 23.30 al Centro sociale Leoncavallo di via Watteau concerto di Paolo Martella, l'ex cantante del Quartiere Latino. Ingresso lire 7.000.

TEATRO

Zius per la Cambogia. Alle 17 al Teatro Ciak di via Sangallo 33 replica straordinaria di «Zius», lo spettacolo di Alessandro Berzonzi. L'incasso sarà devoluto a Emergency per l'acquisto di apparecchiature per l'ospedale cambogiano di Battambang per le vittime di guerra. Platea lire 25.000, galleria lire 20.000. Prevendita: Ciak 7611.0093, Emergency 7600.1104.



Alessandro Bergonzoni in replica oggi al Ciak

Cabaret. Alle 21 al Teatro Verga di via Verga 5 Pippo Maugeri Show presenta «Varietà e cabaret» con Duilio Martina (imitatore), Antonio Cota (cabaretista), Corrado Bega (attore), Miki Monetti (cantante), Marcella Romei (attrice) e Pippo Maugeri. Poltrona numerata lire 15.000; prenotazioni tel. 6695.900.

DANZA

Dalla Grecia. A Mediterraneo in via S.G. Emiliani 1 dalle 17 alle 19 seminario di danze greche. Dalle Isole ioniche alla Tracia, dalla Macedonia a Creta il piacere di ballare condotti da Yvonne Gorrara.

PER I PIÙ PICCOLI

Burattini. Alle 16 al Teatro Filo-

drammatici di via Filodrammatici 1 per la rassegna «I burattini del Filo» la compagnia Il Pavaglione presenta «Le avventure di un giramondo». Posto unico lire 10.000, per gruppi familiari di 4 persone lire 30.000.

Fiabe e magia. Al CTS Scaldasole di via Scaldasole 3/a dalle 15 in poi la Compagnia teatrale Le rondini presenta «Dick e Pritta in ... e parta». Ingresso libero

ARTE

Incontriamo Van Gogh. Due gli appuntamenti dell'Associazione culturale Opera d'Arte. Per gli adulti: «Dalla scultura paleocristiana alla Pietà Rondanini di Michelangelo: percorso nel museo d'arte antica del Castello» (ritrovo alle 15.30 davanti alla Torre del Filarete in Largo Cairoli, costo lire 8.000). Per i bambini: «Incontriamo Van Gogh» (appuntamento alle 16 presso La Posteria di via Sacchi 5, costo lire 16.000). Prenotazione obbligatoria telefonando al numero 6900.0579.

I Maya di lunedì. La mostra «I Maya di Copan - l'Atene del Centroamerica» allestita a Palazzo Reale sino a domenica 1° marzo sarà aperta anche il lunedì con orario continuato 9.30-18.30.

Scultura. Alla galleria Grossetti di via Crocefisso 5 si inaugura la mostra «Sculture», selezione di opere di Gastini, Icarò, Mattiacci, Nagasawa e Spagnuolo. Sino al 31 marzo, orario martedì-sabato 10-13 e 16-19.30.

MOSTRE

I Maya di Copan - L'Atene del Centroamerica Palazzo Reale, sino al 1° marzo. Orario: 9.30-19.30, lunedì 9.30-18.30 (lunedì chiuso). Chiusura biglietteria ore 18.30. Biglietto: intero 15.000 lire, gruppi 12.000 lire, ridotti 10.000. **Pittura umbra dal '200 al '700.** Sessanta opere da musei e chiese di Assisi, Foligno, Nocera Umbra e Sellano Palazzo Reale, sino al 29 marzo. Orario: 9.30-19.30 (lunedì chiuso). Biglietto: 10.000 lire. Visite guidate senza prenotazione: ore 10.15, 11.30, 12.30, 14.15, 16 e 17.

L'uomo cominciò a scrivere. Iscrizioni cuneiformi dalla collezione Michail Biblioteca di via Senato 14, sino al 24 marzo, aperta tutti i giorni. Orario: 10-18, sabato e domenica alle 15. Biglietto: 3-6.000 lire. Laboratorio didattico o visita guidata 10.000 lire.

«J'aime la France» capolavori della fotografia da Nadar a Kertész, 1855-1985 Fondazione Antonio Mazzotta, Foro Buonaparte 50, sino al 15 marzo. Orario: 10-19.30, martedì e giovedì sino alle 22.30 (chiuso lunedì). Biglietto: intero 8.000 lire, ridotti 4-6.000.

Pietro Verri e la Milano dei Lumi Museo di Storia contemporanea di via Sant'Andrea 6, sino al 22 marzo. 180 opere d'arte e oltre 100 documenti. Orario: 9.30-18.30 (chiuso lunedì, ingresso li-

bero). **Triennale di Milano** Viale Alemagna 6; orario d'apertura dalle 10 alle 20 dal martedì alla domenica (lunedì chiuso).

«Luca Beltrami architetto. Milano tra Ottocento e Novecento», sino al 26 febbraio, biglietto: 10-7-5.000 lire.

«Le architetture dello spazio pubblico. Forme del passato e forme del presente», sino al 26 febbraio, biglietto 10-7-5.000 lire. «L'arte nella città. Il sedile di pietra», sino al 26 febbraio, ingresso libero.

«Collezione del design italiano», sino al 31 marzo, biglietto 10-7-5.000 lire.

Visite guidate gratuite per la mostra «Le architetture dello spazio pubblico» e «Luca Beltrami» il giovedì alle ore 11 e 17 e il sabato e domenica alle ore 11.15 e 17 (per prenotazioni e informazioni tel. 7243.4227).

Gli aborigeni australiani Sala Viscontea del castello Sforzesco, sino al 22 febbraio. Storia, musica, libri e 100 opere d'arte da perth. Orario: 9.30-17.30 (chiuso lunedì). Biglietto: 4-2.000 lire.

La videoscultura in Germania dal 1963 ad oggi Fondazione Mudina di via Tadino 26, sino al 27 febbraio. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30.

Ornella Vanoni Una sola sera al Teatro Lirico

Ornella Vanoni e Giorgio Gaber, due milanesi che tornano sul palcoscenico di casa. Se il Signor G starà in scena con il suo ultimo spettacolo allo Smeraldo dal 18 febbraio all'8 marzo, la Vanoni ci regala un unico concerto, questa sera alle 21 al Teatro lirico. Impegnata in queste settimane nel suo «Argilla Tour 98», la cantante propone una serata in cui il tema dominante saranno le ballate al ritmo di jazz e «nuovo samba» condotti con l'accompagnamento del trombettista Paolo Fresu, uno dei più noti jazzmen europei. Ma non mancheranno di certo i grandi successi della carriera dell'ex cantante della «mala» milanese.

Teatro Lirico, ore 21. Biglietti: poltronissima 70.000 lire, poltrone da 45 a 60.000, balconate da 37 a 45.000. Informazioni a Cose di musica, telefono 2940.5315.



IL TEMPO

OGGI

VA CO MI PV LO CR MN

DOMANI

VA CO MI PV LO CR MN

○ Sereno
 ☁ Poco nuvoloso
 ☁ Nuvoloso
 ☁ Molto nuvoloso
 ☁ Coperto

☁ Nebbia
 ☁ Foschia
 ☁ Pioggia
 ⚡ Temporalmente
 ☁ Rovescio
 ❄ Neve

Fonte: Ensil P&G Infograph

MUSEI

Aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9.30 alle 17.30. Chiusi i lunedì. Ingresso libero.

Acquario Viale Gadio 2, tel. 86462051.

Museo Archeologico Corso Magenta 15, tel. 86450011.

Museo d'Arte Contemporanea, Palazzo Reale, piazza Duomo 12, tel. 62083219.

Musei d'Arte del Castello Sforzesco, tel. 62083947.

Museo di Storia Naturale Corso Venezia 55, tel. 62085407, sabato-domenica e festivi sino alle 18.30.

Museo del Risorgimento via Borgonuovo 23, tel. 8693549.

Museo di Storia Contemporanea via Sant'Andrea 6, tel. 76006245.

Galleria di arte moderna via Palestro 16.

ALTRI MUSEI
Cenacolo Vinciano Piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 4987588. Orario: 8-13.45 da mar-

tedi a domenica. Chiuso lunedì; ingresso 12.000 lire, gratuito sopra i 60 anni e sotto i 18.

Museo Scienza e Tecnica Via San Vittore 21, tel. 485551. Orario da martedì a venerdì 9.30-17.00, sabato e domenica 9.30-18.30 (chiuso il lunedì); ingresso 6.000-10.000 lire.

Museo della Scala Piazza Scala 2, tel. 8053418. Orario: 9-12 e 14-17 da martedì a domenica. Chiuso lunedì. Ingresso 4-5.000 lire.

Museo Poldi Pezzoli Via Manzoni 12, tel. 794889: orari dal martedì al venerdì e la domenica 9.30-12.30 e 14.30-18, il sabato 9.30-12.30 e 14.30-19.30. Chiuso lunedì. Ingresso 10.000 lire, 5.000 per anziani, gratis i bambini sotto i 10 anni.

Ambrosiana, piazza Pio XI 2, tel. 806921. Biblioteca: ore 9-17.30, sabato e domenica chiuso. Pinacoteca: ore 9-17.30, lunedì chiuso. Ingresso 12.000 lire.

Pinacoteca Brera Via Brera 28, tel. 86463501. Orario: martedì-sabato 9-17; domenica e festivi 9-12.30 (chiuso lunedì). Ingresso 8.000 lire, gratuito sotto i 18 anni e sopra i 60.